

Allegato 2

Linee guida ed indirizzi del progetto di massima dell'intervento denominato "GESTIONE DELL'INFERMERIA FELINA E DELLE COLONIE ED OASI FELINE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA" finalizzato alla co progettazione e alla co realizzazione con E.T.S.

Premessa

Te.am. S.r.l. ha stipulato con l'Unione dei Comuni un **accordo di collaborazione** per l'esercizio integrato di funzioni per il controllo della popolazione canina e felina del territorio ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 15 della L.n. 241/90 - canile comprensoriale, infermeria felina, colonie ed oasi feline, rapporti con il volontariato - 2022/2026.

Team srl e l'Unione dei Comuni si adoperano pertanto con l'accordo a perseguire **l'obiettivo comune** di promuovere la tutela degli animali, contrastare l'abbandono ed il randagismo, promuovere la prevenzione, incentivare l'adozione di animali privi di proprietario, favorire la cultura della corretta convivenza uomo-animale e il rispetto delle normative di settore, garantendo il benessere degli animali presenti in struttura (canile e infermeria felina) e il censimento delle colonie/oasi feline presenti nel territorio.

Tale Accordo, i **Regolamenti** dell'Unione vigenti - *Regolamento per la gestione del canile comprensoriale, dell'infermeria felina e dei rapporti con i volontari; il Regolamento per il censimento e la gestione delle colonie feline* - e la normativa di settore costituiscono il quadro di riferimento da rispettare e nel quale sviluppare la co-progettazione con ETS.

TE.AM srl ha sempre valorizzato il ruolo delle Associazioni di volontariato riconosciute in conformità alle vigenti normative ed aventi come finalità la protezione degli animali, avvalendosi delle stesse per la gestione operativa delle due strutture (canile - infermeria felina) e delle colonie feline, in sintonia con la normativa di settore e con l'espressa volontà dei Comuni di **sostenere, valorizzare e riconoscere il ruolo sociale del volontariato** come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale, come ora espressamente disciplinare dal Dlgs. 117/2017.

Per la gestione operativa delle attività, TE.AM. intende continuare ad avvalersi della collaborazione di associazioni o organizzazioni di volontariato operanti in materia di benessere e di tutela degli animali da selezionarsi, come indicato all'articolo 5 del citato accordo fra Unione e TE.AM., secondo criteri di trasparenza e come previsto dal Testo Unico del Terzo Settore e dal *"Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del Terzo Settore"*, approvato dal Consiglio dell'Unione con delibera di C.U. n° 54 del 24 novembre 2021 e secondo la co-programmazione con ETS per le attività di interesse generale disciplinate dal Dlgs. 117/2017 - art. 5 - che comprendono anche gli interventi finalizzati alla salvaguardia e *"tutela degli animali e prevenzione del randagismo ai sensi della L. n. 281/1991"*.

Con Delibera di Consiglio Unione n. 10 del 01.03.2023 è stato approvato il DUP 2023/2025 e lo *"Schema di co programmazione dei rapporti di collaborazione tra Unione dei Comuni della Bassa Romagna e i soggetti del terzo settore - periodo 2023/2025"* che prevede al numero progressivo 3 l'intervento di co programmazione **"gestione infermeria felina e colonie feline - Team srl"** ed una co realizzazione dell'intervento per 5 anni.

TEAM intende avviare un percorso con lo scopo di definire un progetto di *gestione condivisa dell'Infermeria Felina e delle colonie/oasi feline* mediante procedimento di co progettazione riservato agli E.T.S. di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 117/2017.

Il progetto/programma di gestione quinquennale dovrà garantire lo svolgimento delle attività indispensabili e necessarie per la gestione dell'Infermeria Felina e delle colonie/oasi feline in linea con i Regolamenti di gestione e le normative di settore al fine di **assicurare la tutela e il benessere degli animali**.

Il modello di gestione fino ad ora attuato, ovvero affidamento ad associazione di volontariato tramite convenzione ha consentito di ottenere negli anni buoni risultati.

Questo ha permesso all'infermeria felina - dopo tanti anni di attività - di essere un punto di riferimento per il territorio dei nove Comuni.

L'E.T.S. - che sarà individuato a seguito di co progettazione - per la co realizzazione assumerà pertanto il **ruolo di gestore responsabile e di coordinatore di tutte le attività** elencate nel progetto/programma, mettendo a frutto le proprie competenze, conoscenze e l'esperienza maturata, avvalendosi delle professionalità necessarie e del supporto di volontari; pertanto l'ETS **dovrà dimostrare di possedere adeguata capacità operativa, competenze e comprovate esperienze, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti questo ambito**, per svolgere con continuità le attività da co realizzare.

L'ETS, in quanto incaricato di un pubblico servizio si obbliga, nell'esecuzione del servizio, al rispetto del **Codice di Comportamento** dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013 e garantisce che i rapporti con i cittadini e con la pubblica amministrazione saranno improntati ai **principi della collaborazione e della buona fede**, secondo i principi della L. 241/90 art. 1 comma 2 bis.

LINEE GUIDA ED INDIRIZZI DEL PROGETTO DI MASSIMA PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE GESTIONE DELL'INFERMERIA FELINA E DELLE COLONE FELINE.

La proposta progettuale dovrà essere redatta nel rispetto della normativa di settore ed in ossequio ai Regolamenti approvati dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna *“per la gestione del canile comprensoriale, dell'infermeria felina e dei rapporti con i volontariato; il Regolamento per il censimento e la gestione delle colonie feline”* oltre che del vigente accordo fra TE.AM. s.r.l. ed Unione per la gestione dei citati servizi.

La proposta progettuale dovrà affrontare ed esplicitare le seguenti dimensioni:

A) ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Organizzazione dell'ente del terzo settore;
- Organigramma per la gestione del servizio;
- Esperienza maturata nella gestione di infermerie feline e/o gattili, oasi e colonie feline;

L'Ets dovrà esplicitare la propria organizzazione interna, la nomina dei diversi responsabili indicati nei Regolamenti di riferimento, il numero di volontari che saranno specificatamente dedicati alle

attività di progetto, compresa una descrizione delle proprie esperienze nel settore della gestione di infermerie feline, gattili, colonie e oasi feline e quali forme di controllo l'Ets prevede di mettere in atto per assicurare una buona gestione.

L'Ets si impegna a coordinare/organizzare l'accesso dei volontari, degli operatori e a garantirne l'attività periodica di formazione. Anche la formalizzazione e la gestione dei rapporti contrattuali e assicurativi necessari alla gestione sono a carico dell'Ets.

B) GESTIONE DEL SERVIZIO:

Gestione ordinaria del servizio e della struttura:

a) Modalità organizzative dei servizi di ricovero, custodia, cura e sostentamento dei gatti ricoverati in infermeria felina con indicazione degli orari e calendario di presenza di personale presso la struttura, apertura al pubblico. Gli orari di apertura al pubblico della struttura devono essere di almeno 4 ore giornaliere, con possibilità di un giorno di chiusura. Deve essere garantita la disponibilità per appuntamento, la ricezione e l'assistenza del pubblico;

b) Modalità organizzative per il recupero dei gatti di colonia bisognosi di assistenza veterinaria: gestione degli avvistamenti/segnalazioni, mezzi e attrezzature a disposizione, cattura e trasporto in struttura. Indicazione delle attenzioni che saranno messe in atto per evitare il prelievo dal territorio di gatti liberi di proprietà.

c) Presa in carico per la finalità di garantire la necessaria assistenza veterinaria dei gatti vittime di incidenti stradali e di cui non sia individuata la proprietà al momento della richiesta di intervento agli operatori del canile (indicazione delle modalità operative delle fasi della presa in carico dopo il recupero da parte degli operatori del canile, dei mezzi e strumenti a disposizione e dell'attivazione dell'assistenza veterinaria).

d) Apertura al pubblico per adozioni, eventuale restituzione di gatti ai proprietari se recuperati a seguito di incidenti stradali, indicazione dei canali per i contatti e definizione della Policy per l'utenza e Policy per le adozioni;

e) Corretta e puntuale attività amministrativa connessa al servizio, in modo dettagliato e condiviso con la Società, i preposti uffici dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e AUSL (tenuta schede identificative/sanitarie dei gatti, tenuta schede delle colonie feline, registro dei referenti di colonia, registro delle entrate e delle uscite dell'infermeria, registro balie e cucciolate, registrazioni in anagrafe degli animali, approvvigionamento chip, registrazioni delle sterilizzazioni, etc) compresa la riscossione delle tariffe e dei rimborsi spese dovuti dagli eventuali proprietari mediante rilascio di regolare ricevuta;

f) Richiesta dell'autorizzazione prevista per le oasi feline e rispetto delle disposizioni regionali per la loro gestione sanitaria ed amministrativa in tema di adozione, assistenza sanitaria etc;

g) Attività per la gestione delle strutture/delle aree e di tutto quanto è necessario al loro corretto funzionamento per assicurare la sicurezza degli animali, degli operatori, degli utenti, adeguate condizioni igienico-sanitarie (pulizia/disinfezione, spoglie degli animali, rifiuti) e di benessere degli animali;

h) Modalità per garantire i necessari approvvigionamenti;

i) Collaborazioni con Unione, AUSL, Comuni, Organi di PG;

Utilizzo dei locali ed aree ad uso infermeria felina

- gestione e programmazione degli interventi sul verde, sfalci e disinfestazioni in collaborazione con co progettante (definizione tempistiche interventi, segnalazione tempestiva esigenze straordinarie ...);
- manutenzioni ordinarie/straordinarie; cura nell'utilizzo della struttura, dei beni ed attrezzature messe a disposizione per la gestione del servizio; procedure adottate per l'oculato utilizzo delle strutture, beni ed attrezzature, segnalazione tempestiva di malfunzionamenti ed esigenze manutentive, di sostituzione e acquisizione;
- curare la buona tenuta delle aree di pertinenza compreso lo sfalcio periodico dell'area verde adiacente;
- eventuali manutenzioni straordinarie ed investimenti che l'ETS intende effettuare a proprie spese devono sempre essere approvate da TE.AM. S.r.l. ed al termine della convenzione saranno acquisite nel patrimonio della società senza che l'ETS possa pretendere alcun risarcimento;
- consumi energetici ed idrici – la società e l'associazione collaboreranno nel definire misure di contenimento dei consumi energetici ed idrici. Te.Am. S.r.l. vigilerà sull'andamento dei consumi, ed eventuali spese derivanti da comportamenti dell'ETS, non previamente concordati, potranno essere addebitati a quest'ultimo.

Gestione delle colonie ed oasi feline:

1. Attività di censimento e controllo delle colonie ed oasi feline presenti sul territorio dell'Unione con l'obiettivo della tutela della salute, della cura e della salvaguardia di idonee condizioni di vita dei gatti che vivono in libertà;
2. Aggiornamento periodico, secondo le indicazioni dell'Unione, del censimento delle colonie/oasi feline (presenza di colonie, loro consistenza, punti di alimentazione) e comunicazioni circa la variazione della consistenza della colonia;
3. Individuazione mediante sopralluogo e compilazione di apposita scheda delle nuove colonie/oasi feline;
4. Modalità di gestione delle colonie ed oasi feline nel rispetto della normativa e dei regolamenti e delle indicazioni degli Enti preposti;
5. Verifica dello stato di salute dei gatti di colonia e provvedere alla loro cura quando necessario, al trasporto presso l'infermeria felina o presso ambulatori medici veterinari in caso di malattia o di interventi chirurgici;
6. Sterilizzazioni dei gatti di colonia (sia di femmine che di maschi) opportunamente programmate con l'Azienda AUSL e/o presso veterinari privati;
7. Provvedere al controllo degli animali nella fase post-operatoria o di riabilitazione ed assicurare la successiva reintroduzione nella colonia felina di appartenenza dei gatti temporaneamente allontanati per ragioni sanitarie;
8. Microchippatura progressiva dei gatti di colonia ed iscrizione in anagrafe degli animali; provvedere a tutte le attività necessarie compresa la registrazione all'anagrafe degli animali del Comune competente per territorio e l'approvvigionamento dei chip;
9. Aggiornamento/individuazione dei punti di alimentazione della colonia/oasi e indirizzo topografico corrispondente;
10. Provvedere all'alimentazione dei gatti di colonia;
11. Verifica delle segnalazioni circa la presenza e la consistenza di colonie/oasi feline a seguito di richiesta di Comuni/Unione/AUSL e loro presa in carico;

12. Individuazione dei referenti e dei volontari operanti nell'attività di gestione delle colonie/oasi feline; per ogni colonia felina individuazione di un "referente di colonia" munito di tesserino di riconoscimento; aggiornamento periodico del registro dei referenti di colonia; collaborare con i cittadini che intendono essere riconosciuti come "referenti di colonia" ai sensi del Regolamento;
13. Organizzare e coordinare l'attività del volontariato e dei referenti di colonia affinché l'apporto dei singoli volontari/cittadini possa essere di valido aiuto per la collettività come previsto dall'art.13 del Regolamento colonie feline; curare i rapporti tra essi e la cittadinanza per agevolare la gestione delle colonie;
14. Modalità per la sospensione, il ritiro del tesserino di riconoscimento del referente di colonia qualora il comportamento del titolare non risulti corretto;
15. Formazione ed istruzione dei "referenti di colonia" anche in collaborazione con i Comuni/Unione e l'AUSL al fine del rispetto della normativa di settore e dei Regolamenti;
16. Se indispensabile per la sopravvivenza dei gatti e se il luogo lo consente, collocazione di appositi ripari dagli agenti atmosferici nelle oasi feline/colonie previa autorizzazione dei Servizi competenti (in caso di collocazione sul suolo pubblico) o dei proprietari in caso di aree private;
17. Corretta pulizia delle aree, dei contenitori, dei ripari e rimozione rifiuti, cibo avanzato e quant'altro necessario per evitare inconvenienti igienico/sanitari e garantire il decoro;
18. Cattura dei gatti delle colonie, anche mediante apposite gabbie-trappola, per finalità di cura e sterilizzazione; messa a disposizione delle proprie gabbie-trappola per la cattura degli animali o di altri Enti/Associazioni, collocandole ove necessario e gestione quotidiana delle medesime per assicurare il benessere degli animali;
19. Incentivare l'adozione di cucciolate rinvenute sul territorio e per le quali è stata accertata con ragionevole sicurezza l'assenza della madre e/o di gatti con accertate abitudini domestiche rinvenuti sul territorio per ragioni di cura e nel solo caso in cui non sia possibile rintracciabile il proprietario;
20. Assicurare ampia collaborazione ai Comuni/Unione per la risoluzione di controversie o problematiche che interessano la presenza di colonie/oasi feline;
21. Fornire tutti i dati richiesti dai Comuni/Unione/AUSL relativi alle colonie ed oasi feline;

Gestione infermeria felina - Principi generali

La gestione dell'infermeria felina è strettamente correlata - e costituisce attività di supporto - alla *gestione ed al controllo delle colonie feline istituite*. Nell'ambito dell'attività di controllo delle colonie ed oasi feline, l'infermeria è *luogo di transito temporaneo* dei gatti per ragioni sanitarie o di affido, per il tempo strettamente necessario ai trattamenti sanitari e/o al successivo affidamento.

La struttura dell'infermeria è destinata ad accogliere i gatti di colonia che vivono in stato di libertà e che necessitano di cure sanitarie e/o sterilizzazione; i gatti vittime di incidenti stradali recuperati sul territorio e condotti presso l'infermeria in quanto necessitanti di cure veterinarie/interventi e per i quali non sia individuabile il proprietario al momento del recupero; le cucciolate rinvenute senza madre in attesa di adozione. Eccezionalmente può ospitare su richiesta dell'Unione, anche altri animali che necessitano di cure veterinarie e/o di un ricovero temporaneo in attesa della sistemazione più idonea.

L'infermeria felina non si configura quindi come un gattile per il ricovero permanente dei gatti.

Gestione dei gatti ricoverati in struttura

1. Ricovero e custodia temporanea dei gatti presenti in struttura quando ricorrono esigenze sanitarie e/o di eventuali gatti recuperati a seguito di incidenti stradali e tutto quanto occorre per il suo regolare funzionamento;

2. Assistenza veterinaria degli animali recuperati sul territorio e ricoverati in struttura per effettuare interventi diagnostici e terapeutici, chirurgici, profilassi vaccinali e soppressioni eutanasiche nonché per interventi in caso di urgenza; sono comprese tutte le forniture veterinarie (es farmaci), le prestazioni veterinarie, la somministrazione delle cure sanitarie e l'ausilio a tutte le operazioni/attività veterinarie di cura, ad eccezione delle spese per il Direttore sanitario;
3. Accudimento dei gatti presenti in struttura, provvedendo a tutte le loro esigenze e necessità (somministrazione cibo e acqua potabile, accurata pulizia ed igiene, benessere fisico ed etologico, cure sanitarie etc),
4. Pulizia giornaliera dell'infermeria (compresi i locali/uffici, servizi igienici, spazi esterni) secondo le modalità concordate con il Direttore sanitario;
5. Coadiuvare e collaborare attivamente con gli operatori del canile durante le operazioni di recupero dei gatti incidentati, di cui non sia individuata la proprietà al momento della richiesta di intervento;
6. Presa in carico da parte dell'ETS dei gatti vittime di incidenti stradali di cui non sia individuata la proprietà al momento della richiesta di intervento e garantire l'assistenza veterinaria necessaria e le cure;
7. Rintracciare con la massima sollecitudine il proprietario dell'animale recuperato e provvedere alla riconsegna dello stesso e all'applicazione delle relative tariffe;
8. Individuare strategie al fine di utilizzare al meglio la capienza dell'Infermeria, in considerazione sia delle caratteristiche strutturali sia degli aspetti comportamentali degli animali ospitati;
9. Collaborare con AUSL e con il Direttore sanitario e/o altri veterinari per le attività di loro competenza, concordando le modalità di cura ed assistenza dei gatti;
10. Gestione delle spoglie degli animali e dei rifiuti;
11. Attivare iniziative a favore degli animali, perseguendo l'obiettivo di diminuire progressivamente la media di permanenza degli animali presso l'infermeria e il numero medio di presenze, garantendo comunque che non venga aumentato se non per motivi eccezionali ed indipendenti dalla volontà di ETS, il numero dei gatti presenti;
12. Attivare o collaborare a iniziative e progetti volti a favorire l'adozione dei gatti presenti in struttura e il contrasto all'abbandono di animali, attraverso il coinvolgimento delle realtà presenti sul territorio, delle scuole e/o altri enti che lo richiedono;
13. Gestire l'infermeria attraverso modalità di ampio coinvolgimento di Associazioni del territorio e volontari singoli;
14. Garantire la partecipazione dell'ETS ad eventuali gruppi di lavoro relativi alle tematiche degli animali, su richiesta dei Comuni e/o dell'Unione e/o dell'AUSL;
15. Supportare ed aiutare i proprietari di gatti con accertate abitudini domestiche che non possono più provvedere al loro animale a ricercare una nuova sistemazione;

Gestione delle balie e delle cucciolate

Le cucciolate rivenute sul territorio - per le quali è stata accertata con ragionevole sicurezza l'assenza della madre - che saranno prese in carico dall'ETS e date in affidamento alle balie dovranno essere adeguatamente tracciate (luogo di rinvenimento, nominativo di colui che ha segnalato/cnsegnato la cucciolata, assegnazione alla balia). Il registro "balie e cucciolate" dovrà indicare le entrate e le uscite, il periodo di permanenza presso la balia della cucciolata, le adozioni ed i decessi. I cuccioli dovranno essere dati in adozione sulla base della Policy adottiva ed essere regolarmente microchippati, con impegno per l'adottante alla sterilizzazione da comprovare con invio di certificato di avvenuta sterilizzazione.

Protocolli sanitari e di sicurezza;

1. Individuazione della direzione sanitaria, in collaborazione con società co progettante;
2. Protocolli sanitari e vaccinali, assistenza veterinaria ordinaria, visite in ingresso, visite periodiche, microchippature, somministrazione di cure veterinarie, programmazione interventi chirurgici. Piano delle cure veterinarie e delle profilassi sanitarie, assistenza veterinaria urgente e straordinaria agli animali di colonia ricoverati, predisposizione ed aggiornamento delle schede cliniche dei gatti ricoverati, piano alimentare, gestione scorte farmaci;
3. Gestione dell'ambulatorio del canile (es pulizia locali) secondo quanto stabilito con il co progettante quando utilizzato per le necessità dell'Infermeria felina, delle colonie ed oasi feline;
4. Piani di emergenza in collaborazione con la società co progettante;
5. Sicurezza dei volontari, adempimenti previsti dal D.Lgs 81/08 in merito all'applicazione delle normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Attività complementari:

1. Attività per garantire il benessere degli animali;
2. Supporto per casi sociali, persone in situazioni di fragilità sociale con animali, sfratti esecutivi con animali;
3. Gestione delle segnalazioni di mancato benessere di animali;
4. Iniziative per garantire la restituzione dei gatti di proprietà;
5. Promozione dell'adozione,/affido/adozione a distanza dei gatti;
6. Realizzazione di iniziative e progetti per valorizzare l'infermeria felina e sensibilizzare gli utenti, anche in collaborazione con altri Enti/soggetti. Gli eventuali contributi e somme che saranno ricevute dall'ETS in occasione di eventi/progetti di particolare importanza in collaborazione con il co progettante e/o l'Unione dei Comuni dovranno essere rendicontati e destinati in modo vincolante al finanziamento di interventi a favore della gestione o del benessere animale. In tal caso è necessario esplicitarlo nel progetto, indicando altresì le modalità di condivisione con TEAM.
7. Formazione per i proprietari dei gatti, in particolare sull'importanza della sterilizzazione;
8. Policy della comunicazione su stampa e social;
9. Supporto ai proprietari che non possono più occuparsi del proprio animale al fine di individuare una idonea sistemazione;
10. Promozione delle adozioni di gatti con accertate abitudini domestiche rinvenuti sul territorio per ragioni di cura e nel solo caso in cui non sia rintracciabile il proprietario.

C) MISURE PER MIGLIORARE IL SERVIZIO

- Indicazione di attività ulteriori, se non comprese nei punti precedenti, che possono recare un miglioramento della gestione del servizio;
- Risorse straordinarie messe a disposizione dell'attività da parte dell'ETS;
- Investimenti a carico dell'ETS.

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DI TE.AM. S.r.l.

La società TE.AM. S.r.l. mette a disposizione per la realizzazione del progetto le seguenti risorse:

- Immobili e terreni ad uso infermeria felina siti in Lugo (RA) in Via Giovanna Buscaroli, 2, conformi alla normativa vigente ed area adiacente adibita a "colonia felina";
- Attrezzature ad uso infermeria felina, nello stato di fatto in cui si trovano come da elenco che sarà predisposto alla stipula della convenzione previo inventario;
- Sostentimento a carico di Te.Am. S.r.l. i seguenti costi:
 - spese relative alle utenze della struttura (acqua, energia elettrica, video-sorveglianza), derattizzazioni e disinfestazioni, espurgo fosse biologiche e pozzi neri, manutenzioni ordinarie e straordinarie alle attrezzature, alle strutture, locali e aree pertinenziali, canone smaltimento carcasse, smaltimento rifiuti speciali e non, spesa per incarico del Direttore sanitario.

REQUISITI PER LA SELEZIONE DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE E PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente del terzo settore, oltre ai requisiti di iscrizione al RUNTS dovrà essere in possesso:

- dei seguenti requisiti di capacità tecnica-professionale:

- **esperienza** almeno quinquennale nella gestione strutture di ricovero per gatti (infermerie feline, gattili) con una capienza pari ad almeno una presenza media di 10 gatti/giorno e nella gestione di almeno n° 200 colonie feline;
- messa a disposizione di un **numero di volontari** pari ad un numero minimo di 10 da dedicare alla realizzazione dell'intervento, con competenze e capacità specifiche e con background formativi e professionali adeguati alla realizzazione del progetto;
- **risorse tecniche e strumentali**: disponibilità e idoneità di mezzi/strumenti.

- dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria:

- Ultimi 3 bilanci di esercizio, di cui almeno due in pareggio o con risultato positivo, da cui risulti una situazione patrimoniale e finanziaria in equilibrio.

La proposta progettuale sarà valutata unicamente sotto l'aspetto qualitativo e dovrà considerare e rispettare il tetto massimo di spesa annua ammessa quale rimborso delle spese sostenute e documentate (come definite nella bozza di convenzione da stipularsi) stabilita in € 30.000,00/anno.

Saranno a carico dell'ETS ed oggetto di rimborso fino alla concorrenza di € 30.000/anno le spese di gestione dei servizi che vengono dalla parti riconosciute nell'acquisto di cibo, materiale per pulizia e disinfezione, antiparassitari, prestazioni specialistiche veterinarie e/o prestazioni che esulano dai compiti di istituto dell'AUSL e/o da accordi sottoscritti da TEAM con il Direttore sanitario, assicurazioni, farmaci, spese di funzionamento d'ufficio.

La convenzione ai sensi dell'art. 55 del CTS per la gestione dell'infermeria felina delle colonie ed oasi feline dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna avrà la durata di 5 anni con facoltà per la società di procedere al rinnovo (per un periodo massimo di cinque anni) e ad una proroga di sei mesi

alle medesime modalità e condizioni, per consentire il riavvio del procedimento di co progettazione nell'esclusivo caso di espletamento delle procedure per un successivo affidamento ad E.T.S.

In caso di scioglimento della società, o di definizione di un differente accordo di gestione fra Società co progettante e Unione dei Comuni della Bassa Romagna, la presente convenzione dovrà essere trasferita al soggetto subentrante nella titolarità del servizio.